

L'Aquila, 31 marzo 2021

BUONI SPESA PER PASQUA IN TANTI COMUNI, MA NON A L'AQUILA!

Le difficoltà economiche in cui versano tante famiglie aquilane, anche per il perdurare dell'emergenza sanitaria a causa del Covid 19, sono note e sempre più crescenti e preoccupanti. L' erogazione da parte dei Comuni di Buoni spesa non è certamente risolutiva di una condizione di povertà, ma può rappresentare una boccata di ossigeno ed un aiuto concreto per le famiglie disagiate e con figli, che almeno possono trascorrere più serenamente le festività pasquali. Tanti comuni abruzzesi hanno deciso di dare un segnale al riguardo, trovando le risorse finanziarie nel bilancio, e stanno provvedendo, previo avviso pubblico, ad assegnare Buoni spesa fino a 250 euro a famiglia per l'acquisto di generi alimentari e di prima necessità. Tra i tanti, il Comune di Pescara ha impegnato circa 200.000 euro allo scopo e sta utilizzando le graduatorie del precedente avviso pubblico, finanziate dal contributo del Governo. Il Comune dell'Aquila, dello stesso colore politico di quello pescarese, evidentemente non ha avuto la stessa sensibilità e non ha ritenuto di fare fronte ad una spesa non impossibile, ma essenziale in questo particolare periodo di crisi economica e di difficoltà per centinaia di famiglie. Bene la riduzione della Tari e l'esenzione della Cosap per i commercianti, ma ritengo che la Giunta comunale dovesse fare uno sforzo economico soprattutto verso i ceti più deboli, che rischiano di essere dimenticati da tutti anche a Pasqua! Il Comune dell'Aquila ha erogato i buoni spesa in passato quando ha avuto il contributo dello Stato, ma oggi forse non si è posto nemmeno il problema, considerato che era certamente possibile recuperare le somme necessarie nelle pieghe di un Bilancio che consente spesso tutto quello ...che si vuole!

Lelio De Santis Capogruppo Cambiare insieme al Consiglio comunale dell'Aquila